

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Presto sarà riaperta la pinacoteca comunale e verranno ultimati i ritocchi al piano che ospiterà la biblioteca

Palazzo Vallemani, via al nuovo cantiere

Al primo piano troverà spazio un plastico della città

ASSISI - Previsto in tempi brevissimi il nuovo cantiere per lo storico Palazzo Vallemani, posto lungo l'asse che unisce piazza del Comune alla Basilica di san Francesco, insieme ai Palazzi Monte Frumentario e Bernabei. Grazie ai lavori quasi conclusi del piano primo (dove è prossima la riapertura della Pinacoteca comunale) i cui dipinti sono stati tutti restaurati di recente, con una collezione arricchita di una tavola di Dono Doni, che giaceva in un magazzino nel convento di s. Antonio, e di quattro frammenti di affreschi pregevoli, tra i quali una Vergine Annunziata di Duccio Capanna, oltre al Gonfalone restaurato di Niccolò Alunno e due tele di G. Giorgetti.

Da segnalare all'interno la bellissima sala già restaurata con pregevoli affreschi del XIX secolo, oltre alla cura di tutte le superfici decorate di particolare interesse storico-artistico, dai dipinti ai portali, agli intonaci delle volte.

Sono state inoltre espletate tutte le procedure per l'inizio dei cantieri anche al piano terra di palazzo Vallemani, ove è programmata la realizzazione di una sala per la presentazione della città di Assisi.

Si tratta di un grande plastico in una stanza con parete prospiciente su via san Francesco in gran parte vetrata, in grado di costituire una forte attrattiva per le migliaia di persone che percorrono via s. Francesco.

All'interno del locale plastico della città si realizzerà un sistema di puntamento che potrà

La "Assisi in miniatura" sarà visibile dall'esterno grazie ad una vetrata

essere rivolto verso i monumenti riprodotti sul plastico di particolare interesse per la

La struttura ospiterà spazi per mostre ed eventi culturali

città, oltre a spazi per mostre, attività culturali ed eventi.

Al piano superiore, sempre grazie a questo ultimo intervento, si prevede la realizzazione di tutte le opere di finitura ed impiantistica da destinare a polo biblioteca comunale, nonché ad aule didattiche, servizi di documentazione e mediatica.



L'ingresso di palazzo Vallemani

Il Comune di Assisi parteciperà con un suo stand alla manifestazione dell'Unesco

La promozione turistica passa per la fiera di Ferrara

MASSIMILIANO
CAMILLETTI

ASSISI - Nuova vetrina per la promozione turistica e culturale di Assisi. La giunta comunale ha deliberato infatti, la partecipazione, con uno stand, al salone internazionale del restauro di Ferrara.

Alla fiera, in programma dal 22 al 25 marzo, Assisi parteciperà insieme alle altre città italiane dichiarate patrimonio mondiale dell'umanità dall'Unesco.

E proprio grazie all'Unesco Assisi sta trovando sempre più occasioni di promozione del proprio territorio. L'ultima a Bruxelles dove si è da poco chiusa la mostra "L'Italia delle meraviglie" dedicata alle città italiane patrimonio mondiale.

Giovedì e venerdì prossimo invece rappresentanti dell'amministrazione comunale si recheranno a Torino dove è in program-



La piazza centrale di Assisi

ma un vertice con le altre città italiane che possono fregiarsi di essere considerate patrimonio mondiale dell'umanità per fare il punto sulle iniziative in cantiere.

Tra queste figura la promozione della rivista nazionale "Siti", la realizzazione di una specifica comunicazione televisiva, il coinvolgimento di tour operator nella "vendita" di "itinerari turistici", la ideazione di progetti mi-

rate alle scuole e ai bambini, la previsione di linee guida per dare una immagine coordinata ai siti patrimonio mondiale e la attivazione di un master o di un corso di specializzazione sulla loro valorizzazione (attraverso l'applicazione del piano di gestione). Da non dimenticare poi che il decreto attuativo della legge speciale (77/2006) fortemente voluta dal sindaco Claudio Ricci permetterà l'erogazione dei

primi finanziamenti e che Assisi, a maggio, potrebbe assumere la presidenza, fino al 2001, dell'associazione delle città Unesco subentrando a Ferrara. L'ultima seduta della giunta comunale è servita anche ad approvare il censimento dei beni sparsi con cui vengono classificati circa 600 edifici, come richiesto dalle norme regionali, per consentire interventi di riqualificazione e ampliamento. La seconda parte del censimento includerà gli edifici con maggiore valore architettonico per i quali dovranno essere eseguiti, nella realizzazione delle opere, particolari accorgimenti architettonici al fine di assicurare una elevata qualità. Da segnalare infine che nel corso della riunione dell'esecutivo è stato approvato pure il progetto "filo d'argento" per assicurare, nel territorio, servizi di assistenza domiciliari per anziani, con uno stanziamento di circa 25.000 euro.

Corse dal lunedì al sabato

A Costano arrivano i bus dell'Acap



Costano

LUIGI GATTO

BASTIA UMBRA - La giunta comunale ha deliberato di apportare una variazione al servizio di trasporto pubblico locale che interessa la linea Bastia-Costano.

La conseguenza è che dall'inizio di questo mese, dal lunedì al sabato, il bus dell'Acap di Perugia (cui è stata preventivamente comunicata dal Comune la modifica della linea) parte da Costano alle ore 9 e 10 per farvi ritorno alle ore 11 e 50.

A partire dallo scorso 15 settembre e fino a dicembre 2006 il servizio era stato effettuato soltanto di venerdì con una corsa antimeridiana di andata e ritorno in occasione del mercato settimanale.

A seguito di verifiche effettuate sulla tratta nel periodo settembre-dicembre 2006 è risultato che in media usufruiscono del servizio circa 10 persone a corsa ed è emersa l'esigenza di ripristinare la linea Costano/Bastia anche nei restanti giorni della settimana con almeno una corsa antimeridiana con partenza alle ore 9 e 10 dalla fermata principale di Parco Rimembranze di fronte alla scuola primaria di Costano e con ritorno allo stesso posto alle ore 11 e 50.

Del servizio potranno quindi usufruire anche le scuole di Costano per visite didattiche al capoluogo. Ricordiamo infine che il servizio di trasporto scolastico e di trasporto pubblico locale sono affidati alla ditta Acap di Perugia fino al 30 giugno 2010.

Entro un anno Bastia Umbra avrà il nuovo piano regolatore

BASTIA UMBRA - Rappresentanti di associazioni, imprenditori, professionisti. Ma anche tanti semplici cittadini, interessati a conoscere il futuro sviluppo di Bastia Umbra, hanno preso parte al consiglio comunale aperto sul nuovo Piano regolatore generale in fase di definizione da parte dei tecnici incaricati dall'amministrazione comunale.

A guidare il gruppo di lavoro il professor Gianluigi Nigro, docente di Pianificazione urbana all'Università La Sapienza di Roma.

E' stato lui stesso, con una relazione molto dettagliata, a definire le linee guida ispiratrici del nuovo Prg e l'iter procedurale per la sua definizione, anche sulla base delle norme vigenti in materia. Un iter che, è stato spiegato, si concluderà nell'arco di un anno, un anno e mezzo. A maggio sarà presentata la relazione programmatica, documento che è alla base della formulazione del Prg; entro dicembre è invece prevista la definizione della parte

strutturale.

Nel frattempo, come ha ricordato il sindaco Francesco Lombardi, sarà avviato il processo partecipativo di copianificazione con gli enti limitrofi, la Provincia e la Regione, oltre agli incontri con la cittadinanza e le associazioni, anche su aspetti settoriali. Un aspetto, quel del contatto con la cittadinanza, che l'amministrazione Lombardi ritiene fondamentale.

Il professor Nigro ha poi risposto ai quesiti posti nei vari interventi, approfondendo i passaggi che attengono la qualità urbana ed il modello di città che si vuole perseguire. Numerosi i partecipanti, a testimonianza dell'interesse della cittadinanza sul futuro sviluppo urbanistico e socio-economico di Bastia Umbra. Tra gli intervenuti, anche gli ex sindaci Brozzi e Lunghi, che, sulla base delle proprie esperienze di amministratori, hanno espresso interessanti valutazioni circa le prospettive di sviluppo del tessuto urbano.

I cento anni di storia della Porziuncola

SANTA MARIA DEGLI ANGELI - Un grande convegno di studi storici dal tema "Dalla Porziuncola alla Basilica Patriarcale di S. Maria degli Angeli".

Il programma del Convegno prevede per venerdì, 2 marzo. Presiede la prima sessione

Attilio Bartoli Langeli. La prima relazione ha inizio alle ore 9,30 con l'intervento di Giovanni Miccoli che argomenterà su "La Porziuncola di san Francesco".

Il 3 marzo, la sessione del mattino, alle 9, con la presidenza del Prof. Giovanna Casagrande, si aprirà con la relazione di Mario Sensi "L'Osservanza e la Porziuncola", Elvio Lunghi "I dipinti della Porziuncola", Pasquale Magro "L'Iconografia della Porziuncola", Lorenzo Bartolini Salimbeni "La Basilica di san Pio V". La sessione del pomeriggio, alle ore 15,30, presieduta da Mario Tosti, prende avvio con i Luciano Bertazzo "Le dispute settecentesche su identità e memoria francescana".

GIO. ZAV.



S. Maria degli Angeli